



Venezia, 6 giugno 2020

SANIFICAZIONE

AGGIORNAMENTO CIRCOLARE MINISTERO DELLA SALUTE

La Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22/05/2020 riporta le indicazioni per l'attuazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie e abbigliamento. La seguente check-list ci aiuta a capire come comportarci:

<input checked="" type="checkbox"/>	Operazioni /misure/attività
<input type="checkbox"/>	Si rammenta che oltre la adeguata sanificazione dei locali, i punti cardine della prevenzione sono il lavaggio delle mani e il distanziamento sociale.
COSA FARE?	
<u>Valutazione del contesto:</u>	
<input type="checkbox"/>	- identifico quali superfici, locali e ambienti trattare (in base a frequentazione ed a quante volte vengono toccate) - quali prodotti utilizzare - con che frequenza sanificare
<u>Definire delle misure organizzative:</u>	
<input type="checkbox"/>	- stabilire una procedura, protocollo o pianificazione preventiva contro Sars-CoV-2 - aggiornare le informazioni contenute con l'evoluzione della normativa - registrare le attività fatte (specificare data, ora, persona responsabile, ecc...) - divulgare tali informazioni al personale e fornire cartellonistica in merito alle <i>misure di igiene personale e collettiva, criteri per definire se una persona è contaminata, linee guida di gestione caso di COVID-19.</i>
<u>Misure operative raccomandate:</u>	
<input type="checkbox"/>	- pulizia ordinaria delle superfici con acqua e sapone - pulizia di superfici di mobili, attrezzature di lavoro, macchine, strumenti, cestini, maniglie, ecc... deve essere fatta almeno dopo ogni turno - provvedere alla disinfezione usando PMC (presidi medico chirurgici) autorizzati con azione virucida, importante la sanificazione frequente di superfici toccati da più persone - utilizzo dei disinfettanti in modo responsabile e secondo quanto indicato in etichetta - utilizzare i prodotti chimici dopo aver indossato i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)



Ambienti chiusi:

- locali chiusi da più di 7-10 giorni vanno sottoposti a semplice pulizia ordinaria
- la maggior parte delle superfici ed oggetti necessitano della sola pulizia ordinaria
- sanificare frequentemente con PMC virucidi superfici toccate di frequente (maniglie porte, interruttori luci, postazioni lavoro, telefoni, tastiere, mouse, servizi igienici, lavandini, rubinetti, schermi, tattili, ecc)
- - pulire con azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone, disinfettare se necessario utilizzando prodotti virucidi autorizzati, rimuovere materiali morbidi e porosi come tappeti e sedute per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione; eliminare elementi d'arredo non sanificabili e che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone.
- si raccomanda di seguire le indicazioni del produttore per scegliere i prodotti maggiormente adatti alle superfici da trattare.

Focus su Abbigliamento e materiali tessili:

- **il rispetto delle buone regole di comportamento (uso di soluzioni idroalcoliche, mascherine, non esporre la merce a contaminazioni) congiunta alla sanificazione periodica di locali e attrezzature, limiterebbe la diffusione del virus anche nel caso in cui nei negozi venga data la possibilità di provare gli abiti.**
- i camerini devono essere sanificati (superfici esposte) in ragione della frequenza del loro utilizzo.
- - il vapore secco sembra essere il metodo consigliabile per l'eventuale sanificazione degli abiti
- si scoraggia l'utilizzo di prodotti chimici per la sanificazione degli abiti
- l'utilizzo di radiazioni ionizzanti UV-C potrebbero essere un buon compromesso per l'eventuale trattamento dei capi (anche se non è adatto a tutti i capi di abbigliamento).
- il lavaggio dei capi (con acqua e detergente) o la pulitura a secco risultano efficaci in termini di sanificazione, ma rappresentano un'operazione straordinaria rispetto alle operazioni da attuare come routine.

-
- Generatori "in situ" di Ozono, Cloro attivo e vaporizzatori di perossido di idrogeno, se utilizzati, vanno intesi come procedure complementari, ma non sostitutive, delle normali attività di sanificazione delle superfici e degli ambienti
-